

## Torino

**D**inamica, internazionale e con una predisposizione particolare per l'eccellenza tecnologica. Da quarant'anni la **Emarc**, fondata e presieduta da Pietro Passone, si conferma azienda leader nel campo dell'automotive. E con un fatturato di 155 milioni di euro e 900 dipendenti presenti in undici stabilimenti nel mondo, l'impresa è pronta, dopo avere conquistato Europa e Americhe, a puntare sulla Cina. "Siamo fornitori di impianti e linee di produzione - spiega Walter Passone, amministratore delegato - con una specializzazione particolare sulla tecnologia della piegatura per stiramento dei metalli e della profilatura. Dagli anni Novanta inoltre produciamo direttamente". Da Fca a Renault, da Ford al gruppo Psa, **Emarc** vanta rapporti di lavoro con nomi di prestigio in tutto il mondo, grazie a una elevata competenza - certificata anche da numerosi brevetti e licenze internazionali - e alla capacità di sapersi sempre innovare. **Emarc**, grazie a una capacità organizzativa veloce e flessibile, ha stabilimenti vicino ai suoi principali partner. Una scelta che permette di lavorare meglio e di abbattere i costi. "Abbiamo iniziato in Italia - spiega Passone - con l'acquisto l'insediamento nell'ex comprensorio Lancia". Poi, con una crescita imponente, l'azienda si è insediata in Val di Sangro, a Melfi e all'estero. Prima in Turchia, poi in Francia, grazie al rapporto con la Renault. Un'operazione di particolare successo, quella francese, dimostrata dal fatto che oggi lo stabilimento di Metz fattura, da solo, 45 milioni di euro all'anno. E dopo aver aperto fabbriche anche in Polonia, per Fiat e Ford e in Romania per Renault, **Emarc** è salpata Oltreoceano. La struttura industriale del Messico dove si realizzano i sistemi di crash management in alluminio per i SUV di Chrysler, produce 450 unità annue, con un fatturato previsto per il 2017 di 24 milioni di dollari, destinato a superare i 30 nel 2018. "E recentemente - annuncia Passone - abbiamo stretto una joint **venture** a Shanghai con un impor-



Da sx Walter e Pietro Passone

## Innovazione e tecnologia nell'automotive

*La forza di **Emarc** conquista il mondo con undici stabilimenti*

tantissimo gruppo cinese, Baosteel. È il primo passo di una partnership fondamentale che spero possa consolidarsi nei prossimi mesi, con un player internazionale dotato di una visione globale". "Ma guardiamo anche con molta attenzione - aggiunge l'amministratore delegato - a uno sviluppo nel mercato in Nord America e in Canada. E consolideremo gli insediamenti industriali europei". Ma qual è il segreto per avere successo nel mondo, in tempi che non sono stati facili per l'e-

conomia? Per Passone, il punto di forza della **Emarc**, posseduta al 63% dalla famiglia Passone e dal 31% dal **Fondo italiano** investimenti, è che "fin dall'inizio della nostra storia", spiega, "non siamo solo terzisti, ma sviluppatori di prodotti". "E abbiamo un know out e una competenza tecnologici - specifica Passone - che pochissimi possiedono." Una professionalità, quella di **Emarc**, che si traduce anche in volontà di innovare sempre, investendo su ricerca e sviluppo.